

12 febbraio 2010

LA STORIA

«Sei diventato nonno» e lui si sveglia dal coma

È successo all'ospedale di Bristol, in Inghilterra. L'uomo era caduto da un tetto



(Foto di repertorio, Grazia Neri)

ROMA - Ci sono notizie che «rimettono al mondo». Come nel caso di David Russell, un allevatore di Gloucester, nel Sud Ovest dell'Inghilterra, uscito dal coma dopo due settimane alla notizia di essere diventato nonno. L'uomo, 60 anni, ha subito un delicato intervento al cervello per la rimozione di un grumo di sangue formatosi dopo la caduta da un tetto di una stalla, dove Russell era intento a fare dei lavori. Trasportato d'urgenza, via elisoccorso, al Frenchay Hospital di Bristol, è stato operato immediatamente, ma subito dopo l'intervento è entrato in coma. La moglie Helen, 57 anni, racconta che i medici le avevano lasciato ben poche speranze. Semmai fosse uscito dal suo «sonno»,

David avrebbe riportato gravi danni cerebrali.

IL RISVEGLIO - Ma Helen non si dà per vinta e quando nasce la loro prima nipotina, la piccola Edie, sussurra nell'orecchio del marito la buona notizia, pregandolo di destarsi dal coma. «Ha iniziato a muoversi - racconta la donna sulle pagine del "Daily Mail" - ha aperto gli occhi e ne ha strizzato uno verso di me. È incredibile: tutto è iniziato quando gli ho detto che era finalmente diventato nonno». Momenti che l'uomo oggi non ricorda affatto. «Ma è fantastico - spiega lui - avere incontrato Edie e averla potuta ringraziare per avermi salvato la vita». L'uomo - che appare sorridente sul sito online del quotidiano britannico, con la moglie al suo fianco e una foto che ritrae la piccola Edie tra le mani - ha visto la sua nipotina per la prima volta al Gloucester Royal Hospital, dove si sta sottoponendo a una terapia riabilitativa. (Fonte Agenzia AdnKronos Salute)

Commento:

Un altro esempio di stato vegetativo che dimostra che un po' di umanità serve più delle pseudoscientifiche competenze mediche. Il cervello è un grande sconosciuto, pertanto i medici non possono imporre al cittadino né la vita tecnologica, né la "morte cerebrale".

Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi e la Morte a Cuore Battente

www.antipredazione.org